

Rotary  
Club Grosseto



# CONCERTI D'AUTUNNO

*per la città*  
GROSSETO

**OTTOBRE 2014** h. 19,00

**Venerdì 3** Duomo di Grosseto  
Maurizio Moretta - pianoforte

**Venerdì 17** Chiesa di San Pietro  
Giacomo Dal Pra - pianoforte  
Aldo Milani - sassofono  
Raffaello Pareti - contrabbasso

**Venerdì 24** Chiesa della Misericordia  
Evgeny Starodubtsev - pianoforte

**Venerdì 31** Camera di Commercio  
Saxophone Quartet  
Davide Vallini - sassofono soprano  
Ciro Ferraro - sassofono contralto  
Mario Ciaccio - sassofono tenore  
Milo Vannelli - sassofono baritono



Rotary Club Grosseto



[www.rotarygrosseto.it](http://www.rotarygrosseto.it)

**Maurizio Moretta**, Gravetonese, ha compiuto gli studi musicali presso il Liceo Musicale "V. Appiani" di Monza, sotto la guida dei docenti Rosamaria Losi e Gianluigi Centeneri. Si è diplomato in pianoforte principale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano con il massimo dei voti.

Ha svolto la fase di perfezionamento a Milano con Vincenzo Balzani e successivamente a Monaco di Baviera con Ludwig Hoffmann. Vincitore del primo premio al 7° Concorso Pianistico Internazionale "Viotti" di Vercelli, ha intrapreso una ricca carriera concertistica sottolineata da critiche lusinghiere ("Corriere della Sera, La Stampa, Il Giorno, Panorama, Epoca, Capital, L'Espresso, etc) che lo ha portato ad esibirsi in tutta Italia ed all'estero, per associazioni concertistiche prestigiose ed in teatri rinomati, tra cui citiamo: Smetana Hall di Praga, Musikverein di Vienna, Laeiszhalle di Amburgo, Sala Verdi di Milano ("Società dei Concerti" e "Serate Musicali"), Teatro Manzoni di Milano (Gruppo Fininvest), Palazzo Barberini e Chiostro del Bramante a Roma, Palazzo Ducale di Massa. Ha collaborato in qualità di solista con: Wiener Mozart Orchestra (Vienna), North Czech Philharmonic (Praga) I Cameristi del Verbano, Oradea State Philharmonic, Dinu Lipatti Philharmonic Orchestra (Satu Mare), Filharmonica Mhail Jora (Bacau), Filarmónica Nazionale Paul Costantinescu (Yfidin), Orchestra Sinfonica di Grosseto, Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, Orchestra ICO della Magna Grecia (Taranto), Orchestra Sinfonica Tchaikovsky (Mosca). Ha insegnato pianoforte presso il Liceo Musicale "V. Appiani" di Monza e tutt'ora è Direttore e docente in pianoforte presso il Civico Istituto Musicale Alto Lario. È stato più volte invitato quale membro di giuria in Concorsi pianistici nazionali ed internazionali, ed in qualità di Commissario esterno in commissioni d'esame di Conservatorio. È stato Consulente artistico della Provincia di Como, direttore artistico del Festival Pianomaster e del Festival Lago di Como & dell'Insubria.

### Programma

W.A.Mozart

*Fantasia in re min*

L.v.Bethoven

*Sonata n°8 Op.13 "Patetica"*

F.Chopin

*Grave - Allegro di molto e con brio*  
*Adagio cantabile*  
*Rondo: Allegro*

G.Gershwin

*Notturno n°2 Op.9*  
*Fantasia-improvviso*

*Three Preludi*  
*Allegro ben ritmato e deciso*  
*Andante con moto e poco rubato*  
*Agitato*

**Giacomo Dal Pra** (nato nel 1988) è un musicista grossetano laureato in Filosofia, diplomato in Pianoforte Jazz presso l'Accademia Nazionale Siena Jazz sotto la guida del M° Alessandro Giachero e specializzato in Armonia e Composizione Jazzistica presso il Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno con il M° Mauro Grossi, sempre col massimo dei voti. Nel corso degli anni ha studiato pianoforte con alcuni musicisti Jazz di fama internazionale quali Kenny Werner, John Taylor, Franco D'Andrea, Stefano Battaglia, Mauro Grossi, David Virelles, Kenny Barron, Dado Moroni e suonato nei gruppi di musica d'insieme di celebri docenti quali Omer Avital, Avishai Cohen, Furo Di Castri, Pietro Leverato, Maurizio Giannarco, Ferenc Nemeth, Achille Succi, Nir Felder, Claudio Fasoli, Walter Smith III, Ferruccio Spinetti, Silvia Bolognesi, Alessio Riccio e David Binney.

**Aldo Milani** è nato a Grosseto nel 1969, si è diplomato all'età di diciassette anni in flauto traverso, con ottimi voti, presso il conservatorio di S. Cecilia di Roma. Nel 1992 ha iniziato a studiare il sassofono con Stefano Cocco Cantini con il quale ha intrapreso parallelamente alla classica la carriera di concertista jazz. Ha continuato lo studio dell'improvvisazione con Danilo Rea e Mauro Grossi oltre che con Claudio Fasoli, Bruno Tommaso, Giancarlo Gazzani, Stefano Zenni. Nel 2001 si è specializzato presso Siena Jazz accedendo subito al massimo livello dei corsi di Improvvisazione, Composizione, Arrangiamento, Big Band, Analisi e Musica d'insieme. Nel corso della sua carriera ha partecipato come turnista alla registrazione di oltre venti dischi. Da otto anni è docente di sax e flauto presso la scuola Verdi di Grosseto. Suona sax tenore, soprano, baritono, contralto, flauto, flauto basso e clarinetto.

**Raffaello Pareti** - Nel corso della sua attività ha suonato o inciso con famosi jazzisti quali Antonello Salis, Enrico Rava, Rita Marcotulli, Dado Moroni, Pietro Tonolo, Paolo Fresu, Toots Thielemans, David Murray, Stefano Bollani, Enrico Pieranunzi, Franco D'Andrea, Chet Baker, Art Farmer e Kenny Wheeler. È stato membro della Banda Jazz Orchestra diretta da Bruno Tommaso e della Grande Orchestra Nazionale diretta da Mario Raja. Ha fatto parte del trio di Luca Flores, del quartetto di Tiziana Ghiglioni, del quintetto di Stefano Bollani ed ha collaborato a lungo con Barbara Casini. Come leader e compositore ha ottenuto importanti riconoscimenti con i cds Il Circo e Maremma. Il suo ultimo disco, "The Roar at the door", è stato giudicato tra i migliori ed pubblicati in Italia nel 2012 dalla rivista "Jazzit". Ha suonato nei più importanti festival italiani e stranieri. Insegna "Contrabbasso jazz" presso il conservatorio "L. Cherubini" di Firenze e l'Istituto "P. Mascagni" di Livorno.

### Arborescenze

*Giacomo Dal Pra - Pianoforte*  
*Aldo Milani - Sassofono soprano e tenore*  
*Raffaello Pareti - Contrabbasso*

Il repertorio che costituisce l'essenza di "Arborescenze" è costituito da una serie di composizioni originali del pianista Giacomo Dal Pra. Il progetto crea un ponte dialogico tra la libera improvvisazione di matrice jazzistica, un certo tipo di composizione organizzata di origine contemporanea e anche certi echi di musica sacra antica e orientale. Un'inedita miscela di tre musicisti diversi che per la prima volta si

trovano a suonare insieme, ma anche di tre sorgenti sonore così distanti nel tempo e nello spazio, da origine ad una speciale alchimia che si cristallizza in un nucleo di brani liberamente interconnessi l'uno con l'altro, lontano da ogni stilema o linguaggio jazzistico codificato. Attraverso un viaggio ogni volta differente vengono così attraversate varie melodie come fossero isole ognuna dotata della propria identità: un percorso immaginario, una sorta di libera Odissea musicale alla scoperta del cuore stesso del perché ci mettiamo in viaggio. La Musica si adatta, dunque, a questa sua "funzione" introspettiva, mostrandosi in una forma il più possibile flessibile ed aperta, seppure inevitabilmente indirizzata al suo bersaglio. Come una serie di "arborescenze" che, pur nascendo da solidi rami, siano tese ed intrecciate verso un vento libero, che porta con sé il profumo dell'altro, dello sconosciuto, dell'imprevedibile. Da questa idea di dialogo tra esplorazione ed composizione, nasce una carta geografica musicale che fonde da rappresentazione e condizione stessa di un percorso dai contorni elastici, piuttosto che assolti. Un itinerario "non finito", un morbido involucro spalancato di fronte al possibile, che renda ancora più forte lo spirito del fare Musica intesa come "ricerca" e non come "esecuzione", come mezzo e non come fine. Il suonare, un insieme evanescente e contingente, per definizione, di gesti e di vibrazioni, si carica, così, di una serie di valenze esistenziali, mettendo in luce come la Musica sia una meloflora della Vita e della Strada che ogni giorno scegliamo di percorrere.

## 24 OTTOBRE 2014 Chiesa della Misericordia

### Evgeny Starodubtsev

Dopo essere stato introdotto alla musica in giovane età con l'accordion, il pianista russo Evgeny Starodubtsev ha studiato pianoforte e composizione alla scuola di musica del conservatorio di stato di Mosca prima di entrare a tutti gli effetti al conservatorio dove ha completato gli studi con Natalia Troull. Starodubtsev si è classificato secondo al prestigioso concorso internazionale di pianoforte Honens International Piano Competition nel 2009 in Canada. Si è esibito in Germania, Ungheria, Polonia, Russia e Spagna come solista, concertista e compositore. Tra i suoi lavori alcune composizioni da camera per vari strumenti: a flauto a corda e per arpa.

Saxophone Quartet

*Davide Vallini - sassofono soprano  
Ciro Ferraro - sassofono contralto  
Mario Ciaccio - sassofono tenore  
Milo Vannelli - sassofono baritono*

L'I.G.T. Saxophone Quartet nasce dall'unione di quattro musicisti provenienti dai conservatori di La Spezia, Firenze e Pesaro dove hanno conseguito il Biennio Specialistico ad indirizzo solistico interpretativo, riportando tutti il massimo dei voti e la lode.

Hanno collaborato con importanti orchestre italiane e straniere come Filarmonica '900 di Torino, Real Orchestra Sinfonica di Siviglia, Opera Festival Firenze, Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Marchigiana, Orchestra regionale della Toscana, sotto la direzione di J. Lathan Koening, P. Hafler, D. Clewenger, T. Brock, J. M. Rodilla, M. Billi.

Hanno suonato in importanti teatri italiani ed esteri quali S. Carlo di Napoli, Teatro Regio Torino, Teatro dal Verme Milano, Parco della Musica Roma, Wiener Concert House Vienna, Ton Halle Zurigo e in sale da concerto ad Amburgo, Stoccarda, Norimberga, Francoforte, San Pietroburgo e numerose altre svolgendo un'importante attività concertistica anche in formazioni che vanno dal duo sassofono e pianoforte al trio al quintetto e all'ensemble di saxofoni.

Più volte premiati in concorsi Nazionali ed Internazionali sono tutti risultati vincitori del concorso ministeriale presso La Banda Musicale della Polizia di Stato e La Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri.

**Dall'opera al musical**

La versatilità del quartetto di sassofoni mette a disposizione degli esecutori una tavolozza di colori che permette di spaziare, con grande facilità, dalla musica del '700 viennese fino al musical di Broadway. Dalle sonorità intime, delicate e ambigue dell'opera mozartiana si passa con grande slancio ai colori accesi del mambo e cha-cha-cha di Bernstein, passando per la grande tradizione argentina del tango fino ai celebri temi di Gershwin. Un programma che passando dalla musica colta al musical alle più recenti tendenze musicali permetterà allo spettatore di scoprire le vastissime risorse timbriche della famiglia dei sassofoni.

W. A. Mozart/arr. R. Frati: Overture da "Il flauto magico"  
L. Bernstein/arr. R. Frati-D. Vallini: Estratto da West Side Story  
"Somewhere - Mambo"  
A. Loidd Webber/arr. D. Vallini: Overture da "Jesus Christ Superstar"  
D. Shostakovic/arr. D. Vallini: Jazz suite n°1

G. Gershwin/arr. D. Vallini: Un Americano a Parigi  
A. Piazzolla/arr. D. Vallini: Noctango  
A. Piazzolla/arr. D. Vallini: Summit  
M. Nyman: Here to there  
M. Nyman: Song for Tony n°1

**Concerti 2014**

INFO

Presidente Irma Fonterio  
+39 339 1162839

Segretario Massimo Ciancogli  
+39 348 5425770

Rotary Club Grosseto

Hotel Airone  
Via Senese 35  
Grosseto

[www.rotarygrosseto.it](http://www.rotarygrosseto.it)



Rotary Club Grosseto

PLASTID.COM



**Rotary**  
Club Grosseto



**CONCERTI**  
D'AUTUNNO

GROSSETO

*per la città*

**ROTARY**



**Maurizio Moretta**, Gravetonese, ha compiuto gli studi musicali presso il Liceo Musicale "V. Appiani" di Monza, sotto la guida dei docenti Rosamaria Losi e Gianluigi Centeneri. Si è diplomato in pianoforte principale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano con il massimo dei voti.

Ha svolto la fase di perfezionamento a Milano con Vincenzo Balzani e successivamente a Monaco di Baviera con Ludwig Hoffmann. Vincitore del primo premio al 7° Concorso Pianistico Internazionale "Vioti" di Varrallo, ha intrapreso una ricca carriera concertistica sottolineata da critiche lusinghiere ("Corriere della Sera, La Stampa, Il Giorno, Panorama, Epoca, Capital, L'Espresso, etc) che lo ha portato ad esibirsi in tutta Italia ed all'estero, per associazioni concertistiche prestigiose ed in teatri rinomati, tra cui citiamo: Smetana Hall di Praga, Musikverein di Vienna, Laeiszhalle di Amburgo, Sala Verdi di Milano ("Società dei Concerti" e "Serate Musicali"), Teatro Manzoni di Milano (Gruppo Fininvest), Palazzo Barberini e Chiostro del Bramante a Roma, Palazzo Ducale di Massa. Ha collaborato in qualità di solista con: Wiener Mozart Orchestra (Vienna), North Czech Philharmonic (Praga) I Cameristi del Verbano, Oradea State Philharmonic, Dinu Lipatti Philharmonic Orchestra (Satu Mare), Filharmonica Mhail Jora (Bacau), Filarmónica Nazionale Paul Costantinescu (Yidim), Orchestra Sinfonica di Grosseto, Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, Orchestra ICO della Magna Grecia (Taranto), Orchestra Sinfonica Tchaikovsky (Mosca). Ha insegnato pianoforte presso il Liceo Musicale "V. Appiani" di Monza e tutt'ora è Direttore e docente in pianoforte presso il Civico Istituto Musicale Alto Lario. È stato più volte invitato quale membro di giuria in Concorsi pianistici nazionali ed internazionali, ed in qualità di Commissario esterno in commissioni d'esame di Conservatorio. È stato Consulente artistico della Provincia di Como, direttore artistico del Festival Pianomaster e del Festival Lago di Como & dell'Insubria.

### Programma

W.A.Mozart

*Fantasia in re min*

L.v.Bethoven

*Sonata n°8 Op.13 "Patetica"*

F.Chopin

*Grave - Allegro di molto e con brio*  
*Adagio cantabile*  
*Rondo: Allegro*

G.Gershwin

*Notturno n°2 Op.9*  
*Fantasia-improvviso*

*Three Preludi*  
*Allegro ben ritmato e deciso*  
*Andante con moto e poco rubato*  
*Agitato*

**Giacomo Dal Pra** (nato nel 1988) è un musicista grossetano laureato in Filosofia, diplomato in Pianoforte Jazz presso l'Accademia Nazionale Siena Jazz sotto la guida del M° Alessandro Giachero e specializzato in Armonia e Composizione Jazzistica presso il Conservatorio "P. Mascagni" di Livorno con il M° Mauro Grossi, sempre col massimo dei voti. Nel corso degli anni ha studiato pianoforte con alcuni musicisti Jazz di fama internazionale quali Kenny Werner, John Taylor, Franco D'Andrea, Stefano Battaglia, Mauro Grossi, David Virelles, Kenny Barron, Dado Moroni e suonato nei gruppi di musica d'insieme di celebri docenti quali Omer Avital, Avishai Cohen, Furo Di Castri, Pietro Leverato, Maurizio Giannarco, Ferenc Nemeth, Achille Succi, Nir Felder, Claudio Fasoli, Walter Smith III, Ferruccio Spinetti, Silvia Bolognesi, Alessio Riccio e David Binney.

**Aldo Milani** è nato a Grosseto nel 1969, si è diplomato all'età di diciassette anni in flauto traverso, con ottimi voti, presso il conservatorio di S. Cecilia di Roma. Nel 1992 ha iniziato a studiare il sassofono con Stefano Cocco Cantini con il quale ha intrapreso parallelamente alla classica la carriera di concertista jazz. Ha continuato lo studio dell'improvvisazione con Danilo Rea e Mauro Grossi oltre che con Claudio Fasoli, Bruno Tommaso, Giancarlo Gazzani, Stefano Zenni. Nel 2001 si è specializzato presso Siena Jazz accedendo subito al massimo livello dei corsi di Improvvisazione, Composizione, Arrangiamento, Big Band, Analisi e Musica d'insieme. Nel corso della sua carriera ha partecipato come turnista alla registrazione di oltre venti dischi. Da otto anni è docente di sax e flauto presso la scuola Verdi di Grosseto. Suona sax tenore, soprano, baritono, contralto, flauto, flauto basso e clarinetto.

**Raffaello Pareti** - Nel corso della sua attività ha suonato o inciso con famosi jazzisti quali Antonello Salis, Enrico Rava, Rita Marcotullii, Dado Moroni, Pietro Tonolo, Paolo Fresu, Toots Thielemans, David Murray, Stefano Bollani, Enrico Pieranunzi, Franco D'Andrea, Chet Baker, Art Farmer e Kenny Wheeler. È stato membro della Banda Jazz Orchestra diretta da Bruno Tommaso e della Grande Orchestra Nazionale diretta da Mario Raja. Ha fatto parte del trio di Luca Flores, del quartetto di Tiziana Ghiglioni, del quintetto di Stefano Bollani ed ha collaborato a lungo con Barbara Casini. Come leader e compositore ha ottenuto importanti riconoscimenti con i cds Il Circo e Maremma. Il suo ultimo disco, "The Roar at the door", è stato giudicato tra i migliori ed pubblicati in Italia nel 2012 dalla rivista "Jazzit". Ha suonato nei più importanti festival italiani e stranieri. Insegna "Contrabbasso jazz" presso il conservatorio "L. Cherubini" di Firenze e l'Istituto "P. Mascagni" di Livorno.

### Arborescenze

*Giacomo Dal Pra - Pianoforte*  
*Aldo Milani - Sassofono soprano e tenore*  
*Raffaello Pareti - Contrabbasso*

Il repertorio che costituisce l'essenza di "Arborescenze" è costituito da una serie di composizioni originali del pianista Giacomo Dal Pra. Il progetto crea un ponte dialogico tra la libera improvvisazione di matrice jazzistica, un certo tipo di composizione organizzata di origine contemporanea e anche certi echi di musica sacra antica e orientale. Un'inedita miscela di tre musicisti diversi che per la prima volta si

trovano a suonare insieme, ma anche di tre sorgenti sonore così distanti nel tempo e nello spazio, da origine ad una speciale alchimia che si cristallizza in un nucleo di brani liberamente interconnessi l'uno con l'altro, lontano da ogni stilema o linguaggio jazzistico codificato. Attraverso un viaggio ogni volta differente vengono così attraversate varie melodie come fossero isole ognuna dotata della propria identità: un percorso immaginario, una sorta di libera Odissea musicale alla scoperta del cuore stesso del perché ci mettiamo in viaggio. La Musica si adatta, dunque, a questa sua "funzione" introspettiva, mostrandosi in una forma il più possibile flessibile ed aperta, seppure inevitabilmente indirizzata al suo bersaglio. Come una serie di "arborescenze" che, pur nascendo da solidi rami, siano tese ed intrecciate verso un vento libero, che porta con sé il profumo dell'altro, dello sconosciuto, dell'imprevedibile. Da questa idea di dialogo tra esplorazione ed composizione, nasce una carta geografica musicale che finge da rappresentazione e condizione stessa di un percorso dai contorni elastici, piuttosto che assolti. Un itinerario "non finito", un morbido involucro spalancato di fronte al possibile, che renda ancora più forte lo spirito del fare Musica intesa come "ricerca" e non come "esecuzione", come mezzo e non come fine. Il suonare, un insieme evanescente e contingente, per definizione, di gesti e di vibrazioni, si carica, così, di una serie di valenze esistenziali, mettendo in luce come la Musica sia una meloflora della Vita e della Strada che ogni giorno scegliamo di percorrere.

## 24 OTTOBRE 2014 Chiesa della Misericordia

### Evgeny Starodubtsev

Dopo essere stato introdotto alla musica in giovane età con l'accordion, il pianista russo Evgeny Starodubtsev ha studiato pianoforte e composizione alla scuola di musica del conservatorio di stato di Mosca prima di entrare a tutti gli effetti al conservatorio dove ha completato gli studi con Natalia Troull. Starodubtsev si è classificato secondo al prestigioso concorso internazionale di pianoforte Honens International Piano Competition nel 2009 in Canada. Si è esibito in Germania, Ungheria, Polonia, Russia e Spagna come solista, concertista e compositore. Tra i suoi lavori alcune composizioni da camera per vari strumenti: a flauto a corda e per arpa.